

ERA ANDATO AL PRANZO DELLA CARITAS CON LA TESLA: IL VESCOVO DI ALESSANDRIA RIMOSSO DAL PAPA

14 Settembre 2026



ALESSANDRIA – Papa Leone XIV ha accolto la rinuncia del vescovo di Alessandria, Guido Gallese, e affidato la reggenza al vescovo della vicina Acqui Terme Luigi Testore, nominato amministratore apostolico.

Quest'ultimo continuerà anche a svolgere gli incarichi ricevuti in precedenza, mentre il primo sarà assistente spirituale del Collegamento nazionale santuari. La decisione arriva dopo una visita apostolica disposta dalla Santa Sede, che ha affidato al cardinale Giuseppe Bertello l'incarico di verificare la situazione della diocesi.

La visita era iniziata in gennaio, e da quel momento era scattata una forte pressione mediatica, che il vescovo alessandrino aveva definito come "gogna dolorosa". Gallese, 64 anni, originario di Levanto in provincia di La Spezia e vescovo di Alessandria dal novembre 2012, da tempo si trovava al centro di accese polemiche. Nel mirino spese pazzesche come l'acquisto di una Tesla, la passione per il kitesurf che amava praticare anche in Sud America, costose ristrutturazioni, chiaroscuri sui bilanci. Ma anche esposti, tensioni interne, profonde divisioni con una parte del clero e della comunità. Ma soprattutto era andato a un pranzo della Caritas con la Tesla.

"Vedere la propria vita passata al setaccio del pregiudizio, leggere termini denigratori che nulla hanno a che fare con la realtà dei fatti – aveva detto l'allora vescovo in un incontro con i fedeli – fa soffrire. Tuttavia in questa sofferenza emerge la vera esperienza di Gesù sulla Croce".

"Alessandria – ricorda oggi il vescovo emerito – è stata la mia casa per quasi 14 anni. A volte voler bene davvero a una comunità significa avere il coraggio e l'umiltà, quando si avverte una fatica comune, di fare un passo indietro per il bene di tutti. Nonostante il clamore mediatico sul sottoscritto – aggiunge – la visita ha avuto un suo percorso di discernimento al

termine del quale non ho ricevuto neppure una riga scritta, e nessuna sanzione. Tuttavia il clima generale e le circostanze che si sono create hanno evidenziato il bisogno di voltare pagina, per tutti. Quando ti accorgi di questo, potersi dedicare a un nuovo servizio per la Chiesa diventa un dono”.

Gallese saluterà ufficialmente la Diocesi di Alessandria il 4 ottobre e andrà ad abitare altrove. “E’ una scelta – sottolinea – che faccio anzitutto per amore e rispetto verso questa Chiesa, per lasciare piena libertà e serenità di azione a chi verrà dopo di me. Ma Alessandria, la sua gente, i suoi volti e le sue storie rimarranno per sempre custoditi nella mia preghiera e nel mio cuore”.